



Nota integrativa al Rendiconto Generale 2018

Il Rendiconto generale (art. 38 del D.P.R. 97/03) è composto da:

- a) il conto di bilancio, nel quale sono inclusi:
 - a. il rendiconto finanziario decisionale (Allegato n. 9 al DPR 97/03 – come da art. 39 dello stesso);
 - b. il rendiconto finanziario gestionale (Allegato n. 10 al DPR 97/03– come da art. 39 dello stesso).
- b) il conto economico, composto da:
 - a. il conto economico (Allegato n. 11 al DPR 97/03 – come da art. 41 dello stesso), redatto secondo le disposizioni contenute nell'articolo 2425 del codice civile, per quanto applicabili;
 - b. è accompagnato dal quadro di riclassificazione dei risultati economici conseguiti (Allegato n. 12 al DPR 97/03 – come da art. 41 dello stesso);
- c) composto da:
 - a. lo stato patrimoniale (Allegato n. 13 al DPR 97/03 – come da art. 42 dello stesso) è redatto secondo lo schema previsto dallo articolo 2424 del codice civile, per quanto applicabile;
 - b. allo stato patrimoniale è allegato un elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e dell'eventuale reddito da essi prodotto;
- d) la nota integrativa (art. 41 DPR 97/03).

Al rendiconto generale sono allegati:

- a) la situazione amministrativa (Allegato n. 15 al DPR 97/03 – come da art. 45 dello stesso);
- b) la relazione sulla gestione redatta nei rispetto dell'articolo 2428 del codice civile, in quanto applicabile (art. 46 del DPR 97/03);
- c) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Il conto del bilancio in relazione alla classificazione del preventivo finanziario, evidenzia le risultanze della gestione, delle entrate e delle uscite e si articola in due parti:

- a) il rendiconto finanziario decisionale;
- b) il rendiconto finanziario gestionale.





Per la redazione del conto economico e dello stato patrimoniale si applicano, rispettivamente, le disposizioni contenute negli artt. 2425 e 2424 del codice civile ed è accompagnato dal quadro di riclassificazione dei risultati economici conseguiti.

La **Nota integrativa**, è un documento illustrativo di natura tecnico-contabile riguardante l'andamento della gestione dell'ente nei suoi settori operativi, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio ed ogni eventuale informazione e schema utile ad una migliore comprensione dei dati contabili; essa rappresenta, pertanto, la terza parte del bilancio d'esercizio, è disciplinata dall'art. 41 del D.P.R. 97/2003, in riferimento al quale le informazioni dettagliate in essa contenute devono in ogni caso riguardare:

- gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- l'applicazione di norme inderogabili tale da pregiudicare la rappresentazione veritiera e corretta del rendiconto generale, motivandone le ragioni e quantificando l'incidenza sulla situazione patrimoniale, finanziaria, nonché sul risultato economico;
- l'illustrazione delle risultanze finanziarie complessive;
- le variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione del fondo di riserva;
- la composizione dei contributi in conto capitale ed in conto esercizio e la loro destinazione finanziaria ed economico-patrimoniale;
- l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- la destinazione dell'avanzo economico o i provvedimenti atti al contenimento e assorbimento del disavanzo economico;
- l'analisi puntuale del risultato di amministrazione, mettendone in evidenza la composizione e la destinazione;
- la composizione dei residui attivi e passivi per ammontare e per anno di formazione nonché,

per quelli attivi, la loro classificazione in base al diverso grado di esigibilità;

- la composizione delle disponibilità liquide distinguendole fra quelle in possesso dell'istituto cassiere o tesoriere, del servizio di cassa interno e delle eventuali casse decentrate;
- i dati relativi al personale dipendente ed agli accantonamenti per indennità di anzianità ed eventuali trattamenti di quiescenza, nonché i dati relativi al personale comunque applicato all'ente;
- l'elenco dei contenziosi in essere alla data di chiusura dell'esercizio ed i connessi accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri.

Quindi, in base ai richiami di cui al citato art. 41 del D.P.R. 97/2003, la Nota integrativa deve essere pertanto redatta anche nel rispetto:

- dell'articolo 2427 del codice civile che ne stabilisce il contenuto;
- degli altri articoli del C.C. che contengono prescrizioni atte a completare le richieste di informazioni (articoli 2361, 2423, 2423 bis, 2424, 2426, 2447, 2447 bis, 2497, 2631);
- delle altre norme vigenti in materia.

Secondo l'art. 41 del DPR 97/2003 la Nota integrativa si articola nelle seguenti cinque parti:

1. criteri di valutazione utilizzati nella redazione del rendiconto generale;
2. analisi delle voci del conto del bilancio;
3. analisi delle voci dello stato patrimoniale;
4. analisi delle voci del conto economico;
5. altre notizie integrative.

La Nota integrativa pertanto contiene, in base alle norme vigenti, oltre a quanto sopra esposto:

- A. Informazioni sulle valutazioni e sui principi di redazione del bilancio;
- B. Informazioni sui contenuti e sulla classificazione delle voci;
- C. Informazioni sulle variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria;



- D. Informazioni sulla gestione finanziaria;
- E. Informazioni sulle partecipazioni in altre società;
- F. Informazioni atte ad ampliare le conoscenze sulla situazione economica;
- G. Informazioni sui titoli emessi dalla società;
- H. Informazioni richieste dalla legge 72/1983;
- I. Informazioni richieste dal D.Lgs. 344/2003.

Tali notizie vengono riportate nei “Criteri di valutazione (par. 1 seguente).

Nella redazione del bilancio d’esercizio sono stati osservati i principi generali di cui alla summenzionata normativa.

I valori espressi nel conto economico e nello stato patrimoniale sono arrotondati all’euro.

1. Criteri di valutazione utilizzati nella redazione del rendiconto generale

A) Informazioni sulle valutazioni e sui principi di redazione del bilancio

a) *Criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all’origine in moneta avente corso legale nello Stato (Art. 2427/1):* non sono state applicate rettifiche di valore o conversione di valori non espressi in Euro, non risultandone presenti.

b) *Motivazione circa le eventuali modifiche dei criteri di ammortamento delle immobilizzazioni e dei coefficienti applicati (Art. 2426/2):* per la redazione del rendiconto generale 2018 sono stati utilizzati i seguenti criteri di ammortamento:

- Per i beni immobili è utilizzata l’aliquota del 3% annuo (è comunque da rilevare che non risultano beni immobili in proprietà dell’Ente);
- Per le immobilizzazioni immateriali, per gli interventi di manutenzione straordinaria su beni mobili di terzi è stato utilizzato il criterio dell’ammortamento quinquennale



(20% annuo);

- Per i beni mobili sono stati utilizzati i criteri previsti dalla Circolare prot. n. 000001 del 26.1.2010 del MEF-RGS per l'ammortamento dei beni di proprietà dello Stato;

c) *Ragioni dell'iscrizione in bilancio delle partecipazioni in imprese controllate e collegate al costo di acquisto, in sostituzione di un valore inferiore del corrispondente patrimonio netto della partecipata (Art. 2426/3/4):* l'Ente non dispone di partecipazioni in imprese.

d) *Motivazioni relative all'ampliamento temporale del processo di ammortamento dell'avviamento oltre i cinque anni consentiti, ma, comunque, entro il periodo di normale utilizzazione (Art. 2426/6):* il processo di ammortamento è stato applicato secondo i criteri già sopra espressi.

e) *Indicazione della riserva occulta del magazzino (normalmente detta riserva Lifo - Last in first out) (Art. 2426/10):* non esistente. Il valore dei beni mobili in magazzino destinati alla distribuzione gratuita al pubblico è stato stimato sulla base del costo medio unitario di acquisto.

f) *Precisazioni sulle eventuali deroghe a norme specifiche di legge, adottate in casi eccezionali al fine di rispettare la clausola generale sulla corretta e veritiera rappresentazione della realtà. Tali deroghe devono essere motivate e, inoltre, deve essere indicata la loro influenza sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico (Art. 2423/c4):* nessuna deroga adottata.

g) *Precisazione dei cambiamenti intervenuti nell'applicazione dei criteri di valutazione, con l'indicazione della motivazione e dell'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico (Art. 2423 bis c.2):* nessun cambiamento intervenuto.

h) *Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio (Art. 2427/6bis):* l'Ente non è soggetto a cambi valutari non avendo attività rilevante in materia.



B) Informazioni sui contenuti e sulla classificazione delle voci

I punti da trattare sono i seguenti.

a) Indicazioni sulla composizione delle seguenti voci:

"costi di impianto e di ampliamento" e "costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità", nonché le ragioni della iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento (Art. 2427/3): nel corso dell'esercizio non sono stati assunti costi di competenza dell'esercizio per tali attività;

A seguito della ricognizione e valutazione ed al conseguente rinnovo degli inventari sono stati aggiornati i valori al 31/12/2018.

La ricognizione oltre che fisica si è basata anche sul rinnovo del registro beni mobili. Dalla ricostruzione contabile, a partire dall'anno 2010, si è resa necessaria una variazione contabile dei dati patrimoniali esistenti al 01/01/2018 ma che avrebbero dovuto essere completamente ammortizzati a quella data.

L'adeguamento delle immobilizzazioni ha interessato di conseguenza la variazione della voce Risconti passivi, "Contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali".

- non sono stati assunti costi di pubblicità, anche nel rispetto dei vincoli vigenti in materia;
- Le immobilizzazioni immateriali nei *"costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità"* nel 2018 hanno subito aumenti rispetto al rendiconto 2017 per acquisti di € 463.464,29 relativi al Progetto LIFE17 SANFIX co-finanziato dalla U.E. Il valore complessivo al 31/12/2018 è di € 370.771,43 seguito dell'aggiornamento emerge una variazione negativa di € 6.795,00;
- *"ratei e risconti attivi" e "ratei e risconti passivi" e "altri fondi" dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare sia apprezzabile, nonché la composizione della voce "altre riserve" (Art. 2427/7):* sono stati inseriti nello stato patrimoniale voci relative a ratei e risconti passivi nelle passività dello Stato patrimoniale, con gli stessi criteri degli anni precedenti, commisurando il loro valore al costo delle immobilizzazioni materiali;

Si specifica il loro calcolo come segue:

Stato patrimoniale		
Risconti passivi	01/01/2018	3.096.917,00
	Trasfer. Contr c/cap.	1.967.339,00
	ammortamento di competenza	221.082,00
		4.843.174,00
	Variatione negativa generata dall'aggiornamento dei valori delle immobilizzazioni per rinnovo inventario	-1.747.248,00
	Totale generale al 31.12.18	3.095.926

- *differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto, le voci escluse dal computo e le relative motivazioni, l'ammontare, contabilizzato in bilancio, delle imposte anticipate attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni della mancata iscrizione (Art. 2427/7bis): nessuna rilevata;*
- *voci di patrimonio netto, ove, per le singole voci è necessario specificare, in appositi prospetti, la loro origine, la possibilità di utilizzazione e di distribuibilità, l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (Art. 2427/7bis): tale descrizione è riportata nelle note dello Stato patrimoniale;*

b) *Precisazione e commento circa le eventuali deroghe ai principi di classificazione delle voci dello stato patrimoniale e del conto economico. Suddivisione degli importi relativi a voci raggruppate nei*



due documenti contabili (raggruppamenti consentiti quando l'importo delle voci è irrilevante o quando esso favorisce la chiarezza del bilancio). La nota integrativa deve indicare in modo chiaro ed esaustivo le voci che sono oggetto del raggruppamento. Precisazione e commento circa la non comparabilità delle voci con quelle del precedente esercizio, l'adattamento di queste voci o l'impossibilità dell'adattamento stesso (Art. 2423 ter c.2 e 5): nessuna deroga applicata, e nessun raggruppamento applicato, rispetto a quanto previsto dal D.P.R. 97/2003.

c) Precisazione, se ciò è necessario alla comprensione del bilancio, se un elemento dell'attivo o del passivo patrimoniale ricada anche sotto altre voci dello stesso (Art. 2423 ter c.5 e Art. 2424/2): nessun caso in questione.

C) Informazioni sulle variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria

Devono essere fornite indicazioni sui movimenti intervenuti nell'esercizio.

a) Movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni, sia immateriali, che materiali e finanziarie. Per ciascuna voce deve essere indicato il costo storico o originario, le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni, le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenute nell'esercizio; le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio (Art. 2427/2): Nel 2018 come riportato al punto B) Informazioni sui contenuti e sulla classificazione delle voci lettera a) i valori patrimoniali relativi alle immobilizzazioni sono aggiornate a seguito della ricognizione e rinnovo inventario. Tali informazioni vengono riportate nelle voci dello Stato patrimoniale.

b) Le variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo; in particolare, per le voci di patrimonio netto, per i fondi e per il trattamento di fine rapporto di lavoro dipendente (il valore iniziale, la formazione e le utilizzazioni - Art. 2427/4): tali informazioni vengono riportate nelle voci dello Stato patrimoniale.

D) Informazioni sulla gestione finanziaria

Si tratta di segnalare i dati rilevanti ai fini di un giudizio sulla situazione finanziaria dell'ente.



- a) *Distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche (Art. 2427/6): tali informazioni vengono riportati nella delibera di riaccertamento dei residui attivi e passivi alla data del 31/12/2017 facente parte integrante del presente rendiconto.*
- b) *Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale; notizie sulla composizione e natura di tali impegni e dei conti d'ordine, la cui conoscenza sia utile per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria della società, specificando quelli relativi a imprese: controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo di queste ultime (Art. 2427/9): non ne risultano.*
- c) *Ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, distintamente per ogni voce (Art. 2427/8): l'Ente, pur disponendo della possibilità di ottenere anticipazioni finanziarie dal proprio istituto cassiere, non ne ha mai fatto uso e quindi non ha oneri finanziari.*
- d) *Suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari, relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche, e altri debiti (punto 17 del conto economico) (Art. 2427/12): vedi punto sopra.*
- e) *Numero e caratteristiche degli strumenti finanziari emessi dalla società, diversi dalle azioni e dalle obbligazioni, con l'indicazione dei diritti patrimoniali e partecipativi che conferiscono e delle principali caratteristiche delle operazioni relative (Art. 2427/19): nessuno, non applicabile.*
- f) *Finanziamenti effettuati dai soci alla società, ripartiti per scadenze e con la separata indicazione di quelli con clausola di post erogazione rispetto agli altri creditori (Art. 2427/19 bis): nessuno, non applicabile per la natura dell'Ente (non di natura societaria).*
- g) *Dati richiesti dall'articolo 2447-septies comma 3 con riferimento ai patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi della lettera a) del primo comma dell'articolo 2447-bis (Art. 2427/20): nessuno.*
- h) *Dati richiesti dall'articolo 2447-decies, comma 8 (Art. 2427/21): nessuno.*



i) *Distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine (Art. 2427/6 ter):* nessuno.

E) Informazioni sulle partecipazioni in altre società

a) L'elenco delle partecipazioni, possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, in imprese controllate e collegate, indicando per ciascuna: la denominazione, la sede, il capitale, l'importo del patrimonio netto, l'utile o la perdita dell'ultimo esercizio, la quota posseduta, il valore attribuito in bilancio o il corrispondente credito (Art. 2427/5): l'Ente non possiede nessuna partecipazione societaria. L'Ente risulta invece socio dei seguenti enti:

1. L'Ente è socio del G.A.L. (Gruppo di Azione Locale) "Terre Pontine", con i risultanti impegni che ne derivano, giusta adesione con atto del Commissario Straordinario nell'anno 2007;
2. Federparchi (Associazione): giusto atto del Consiglio Direttivo dell'anno 2008;

b) *Devono inoltre essere fornite le motivazioni della differenza fra il patrimonio netto e il valore attribuito in bilancio (Art. 2426/3):* nessuna differenza.

c) *Ragioni dell'esonero dall'obbligo di redigere il bilancio consolidato per i gruppi di minori dimensioni, ossia per quelli che, per due esercizi consecutivi, non hanno superato due dei seguenti limiti: totale attività: 12.500.000,00 euro, totali ricavi delle vendite e delle prestazioni: 25.000.000,00 euro, - totale dipendenti (media): 250 (Art. 27/5 del decreto legislativo 127/1991):* l'Ente Parco, per natura non societaria e per assenza di proprietà e partecipazioni in aziende, società o simili non ha l'obbligo in oggetto.

d) *Ragioni dell'esonero dall'obbligo di redigere il bilancio consolidato nel caso di redazione del bilancio consolidato da parte della controllante in presenza delle condizioni di cui all'articolo 27/3 del decreto legislativo 127/1991. In tale ipotesi occorre indicare la denominazione e la sede di tale controllante e depositare all'ufficio del registro delle imprese copia in lingua italiana del bilancio consolidato, della relazione sulla gestione, della relazione dell'organo di controllo. Art 27/5 del decreto legislativo 127/1991:* non applicabile per la natura dell'Ente.





e) *Prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società o ente che esercita, sulla società che compila la nota integrativa, attività di direzione e di coordinamento (Art.2497 bis/4): non applicabile per la natura dell'Ente.*

f) *Informazioni sull'avvenuta assunzione di partecipazioni in altre imprese comportante una responsabilità illimitata per le obbligazioni delle medesime (Art 2361): non ci sono partecipazioni dell'Ente in altre società od imprese.*

F) Informazioni atte ad ampliare le conoscenze sulla situazione economica

Si tratta di fornire i seguenti dati.

a) *Se significativa, la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo aree geografiche (Art. 2427/10): non significativa (tutta l'attività dell'Ente è nell'ambito del proprio contesto territoriale).*

b) *L'ammontare dei proventi da partecipazioni, diversi dai dividendi (punto 15 del conto economico - Art. 2427/11): nessuno.*

c) *La composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari" del conto economico, quando il loro ammontare sia apprezzabile (Art. 2427/13):*

Nella voce sono presenti insussistenze del passivo derivante dalla gestione dei residui per €65.913,00.

d) *Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria (Art. 2427/15):*

l'Ente Parco Nazionale del Circeo ha n. 6 dipendenti di ruolo, di cui 1 di Categoria C e n. 5 di Categoria B; Con decreto n. 232 del 30/10/2015 il Dott. Paolo Cassola è stato nominato Direttore dell'Ente Parco Nazionale del Circeo. Il contratto a tempo determinato con il Dott. Cassola è stato stipulato il 11/11/2015 con decorrenza 12/11/2015 sino al 11/11/2020. Nell'anno 2018 hanno prestato servizio presso l'Ente nell'ambito di una Convenzione prevista all'art. 2 comma 5 del D.P.R. 04/04/2005 con il Reparto Carabinieri di Fogliano n. 5 OTI (Operai a Tempo Indeterminato).



e) *L'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori ed ai sindaci, cumulativamente per ciascuna categoria (Art. 2427/16):*

Presidente: Indennità di carica: prevista dalle vigenti disposizioni normative e aggiornata con i tagli previsti dalle norme in materia di contenimento della spesa pubblica € 26.972,00 oltre oneri

Per quanto riguarda il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti e i Componenti del Collegio dei Revisori dei Conti l'Indennità di Carica è prevista dalle vigenti disposizioni normative e aggiornata con i tagli previsti dalle norme in materia di contenimento della spesa pubblica, al netto degli oneri, per il Presidente il compenso annuo spettante è € 1.656,72 mentre per ogni membro del collegio è di € 1.094,40;

Nel 2016 a seguito di bando è stato nominato OIV il Dott. Barusso Edoardo il cui contratto con decorrenza 16/07/2016 prevede il compenso ed il rimborso delle spese di viaggio e di soggiorno nella misura prevista per il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti dell'ente, oltre a IVA e rivalsa INPS.

f) *Le operazioni di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto, sulla base di un apposito progetto dal quale risulti: il valore attuale delle rate di canone non scadute quale determinato utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo inerenti i singoli contratti; l'onere finanziario effettivo attribuibile ad essi e riferibile all'esercizio; l'ammontare complessivo al quale i beni oggetto di locazione sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio qualora fossero stati considerati immobilizzazioni, con separata indicazione di ammortamenti, rettifiche e riprese di valore che sarebbero inerenti all'esercizio (Art. 2427/22):* non presenti; per gli immobili del Demanio dello Stato in Uso Governativo al Raggruppamento Carabinieri per la Biodiversità Reparto Carabinieri di Fogliano che vengono utilizzati dall'Ente nell'ambito della Convenzione con il Reparto Carabinieri di Fogliano: vengono considerati come costi per uso di beni di terzi il corrispettivo di 1/3 circa del costo della convenzione in essere;

g) *La misura e le motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata (ad esempio avviamento), facendo, a tal fine, esplicito riferimento al loro*



concorso alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile durata utile, e, per quanto determinabile, al loro valore di mercato, segnalando altresì le differenze rispetto a quelle operate negli esercizi precedenti ed evidenziando la loro influenza sui risultati economici dell'esercizio e sugli indicatori di redditività di cui sia stata data comunicazione (Art. 2427/3 bis):

Informazioni contenute nella voce Stato Patrimoniale.

Ai sensi dell'art. 54 comma 2 del DPR 97/2003 e su sollecito del Collegio dei Revisori dei Conti (verbale 2/2018), l'Ente Parco ha provveduto alla ricognizione dei beni mobili e al rinnovo dell'inventario alla data del 31/12/2018.

Precedentemente alla costituzione con l. 179/2002 dell'Ente Parco nazionale del Circeo (ai sensi della l. 394/91) la gestione del PNC era in capo al Corpo Forestale dello Stato. Ufficio Direzione Parco Nazionale del Circeo, in Sabaudia.

I beni mobili che venivano utilizzati per la gestione, venivano iscritti dal CFS su un apposito registro inventario di beni mobili dello Stato, specificatamente aperto per il Parco Nazionale del Circeo.

Tale registro di consegna coesisteva con altri in capo ad altri uffici del CFS presenti in Sabaudia anche se concretamente il consegnatario risultava lo stesso in quanto coincidente con il Funzionario del CFS a capo degli uffici di Sabaudia.

A seguito dell'istituzione per legge dell'Ente Parco Nazionale del Circeo e della nomina del Commissario Straordinario, a causa della mancanza di una struttura operativa dell'Ente tali funzioni furono assegnate, in continuità, al CFS. Fino al 2006 l'Ente fu privo anche di bilancio.

Con il primo passaggio di consegne i beni mobili che sono diventati proprietà dell'Ente Parco Nazionale del Circeo erano iscritti in inventario suddivisi in 3 elenchi:

- Elenco in uso negli uffici dell'Ente Parco Nazionale del Circeo
- Elenco dei beni in uso negli uffici del CFS-UTB di Fogliano





- Elenco dei beni in uso negli uffici del CFS-CTA di Sabaudia.

Da allora non si è mai proceduto ad una ricognizione dei beni mobili, anche a causa dell'esiguo numero di personale in servizio all'Ente Parco. Sull'obbligo della ricognizione e rinnovo inventario è intervenuto anche il MEF con le osservazioni all'approvazione del conto consuntivo dell'Ente *“gli automezzi (394.755 euro) sono stati registrati tra le attività dello stato patrimoniale senza rilevare la relativa quota di ammortamento; sul punto anche il Collegio dei revisori dei conti ha evidenziato con il verbale n. 2/2018 che non risultano informazioni in ordine all'ultima ricognizione né risulta effettuato il rinnovo degli inventari;”* .l'Ente prudenzialmente non aveva applicato l'ammortamento dell'anno sugli automezzi e con il rinnovo inventario e la ricostruzione degli ammortamenti si è evidenziato che al netto del Fondo ammortamento il valore attuale al 31/12/2018 di questa categoria è di 26.104,00.

Con il verbale 2/2018 i Revisori dei Conti hanno imposto la ricognizione e il rinnovo dell'inventario beni mobili.

E' stato necessario affidare il servizio a società esterna per la ricognizione poiché i beni inventariati risultavano presso altri assegnatari e dislocati su sedi diverse di altre amministrazioni dell'ex CFS, ora Raggruppamento Carabinieri.

La differenza patrimoniale emersa a seguito della ricostruzione dagli atti documentali a partire dall'anno 2010 e rilevazione fisica, ammonta a complessivi € -1.747.248,00. E' da rappresentare la difficoltà di ricostruzione dei primi bilanci dell'Ente poiché i valori inventariati erano rappresentati da investimenti antecedenti l'istituzione dell'Ente Parco Nazionale del Circeo gestito dal CFS.

E' da sottolineare che la differenza rilevata è prettamente contabile.

Il risultato della ricognizione ha fatto emergere differenze nello stato patrimoniale, dovute alla ricostruzione degli ammortamenti sui valori storici.

Durante la ricognizione è emerso il mancato rinvenimento di taluni beni, dalle informazioni in merito, acquisite dal Reparto Carabinieri, alcuni beni, ormai obsoleti, in disuso e a valore 0, erano stati dismessi o rubati, per questi ultimi era stata sporta regolare denuncia di furto.



G) Informazioni sui titoli emessi dalla società: nessun titolo emesso (non applicabile per la natura giuridica dell'Ente).

H) Informazioni richieste dalla legge 72/1983

Si tratta delle informazioni che devono essere date in merito alle rivalutazioni monetarie dei beni, eseguite dalla società: nessuna.

H) Informazioni richieste dal decreto legislativo 344/2003

Si tratta delle informazioni relative alle riserve e agli altri fondi di analoga natura relativamente al loro trattamento fiscale: nessuna.

2. Analisi delle voci del conto del bilancio

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

Il rendiconto finanziario gestionale è redatto per capitoli di spesa e presenta un livello di maggior dettaglio rispetto al rendiconto finanziario decisionale articolato per unità previsionali di base.

ENTRATE

Entrate correnti

Il totale delle "Entrate derivanti da trasferimenti correnti" (U.P.B. 1.1.2) accertate risulta pari ad €1.315.373,93, diminuito di € 138.201,60 rispetto all'esercizio finanziario 2017 le cui entrate ammontavano a €1.453.575,53. Le entrate correnti sono rappresentate dai contributi del Ministero dell'Ambiente.;

Le "Altre entrate "(U.P.B. 1.1.3.) risultano accertate per € 1.908,16 e in diminuzione rispetto i 11.520,11 euro del 2017. Riguardano il capitolo 10010 "Proventi per conciliazione ammende" per € 1.867,11 contro i 4.900,00 del 2017, il capitolo 9010 "Recuperi e rimborsi diversi" € 40,83, e il capitolo 8030 interessi attivi € 0,02. Le altre entrate sono diminuite rispetto al 2017 di € 9.611,95.

Il totale delle entrate correnti (Titolo I) accertate è pari ad € 1.315.373.93, rispetto ad una previsione





definitiva di € 1.349.975,77. La differenza rispetto alle previsioni è data sostanzialmente dal minor contributo assegnato dal Decreto di riparto di € 32.000,00 e da un minor incasso dalla riscossione di sanzioni di € 2.632,89.

Entrate per alienazione dei beni patrimoniali e riscossione di crediti

In questa tipologia di entrate sono state riscosse e accertate somme.

Entrate in conto capitale

Le entrate in Conto Capitale (Titolo II) provengono quasi tutte dalle “Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale” (U.P.B. 1.2.2.). Il totale accertato pari ad € 1.967.339,00 rispetto al totale accertato per l’anno 2017 di € 370.812,85 evidenzia un incremento rispetto all’anno precedente pari a € 1.596.526,15. Nel 2018 l’Ente partecipa ad un progetto Europeo LIFE17 SANFIX co-finanziato per € 1.706.805,00. I contributi destinati agli investimenti ammontano ad € 260.534,00.

Totale delle Entrate

Il totale delle Entrate accertate, sia correnti che in conto capitale, escludendo le partite di giro, ammonta ad € 3.282.712,93 (rispetto ad un totale per il 2017 di € 1.824.388,38), con un incremento di € 1.458.324,55.

Partite di giro

L’accertato delle partite di giro che pareggia con l’impegnato delle uscite corrispondenti, è pari ad € 242.096,70 si riferisce alle ritenute previdenziali, ritenute d’acconto, ritenute diverse e al fondo piccola cassa. Nelle partite di giro rimaste da riscuotere le anticipazioni di cassa al tesoriere dell’Ente di € 990,00 poiché alla chiusura dell’anno si sono problemi di contabilizzazione dei mandati all’economista, non visibili al cassiere della banca che non ha potuto effettuare le operazioni per i mandati e reversale emessi di reintegro e chiusura della cassa economale.



La chiusura della cassa economale è stata regolarizzata a gennaio 2019.

Residui Attivi

Il totale dei residui attivi al 31/12/2018 ammonta ad € 2.036.142,93 (rispetto ad € 771.672,61 del 2017), afferenti agli esercizi finanziari precedenti per € 634.642,43 (contro € 427.396,76 del 2017) ed € 1.401.500,50 per il 2018 di competenza (contro € 344.275,85 creati nell'esercizio finanziario 2017) e sono dovuti principalmente a trasferimenti dovuti dalla U.E., dalla Regione Lazio o del MATTM per progetti, per la maggior parte di conto capitale.

Riscossioni

Il totale della riscossione è pari ad € 2.261.329,31 (contro € 2.581.285,11 nel 2017) e riguarda riscossioni in conto residui e in conto competenza.

USCITE

Uscite correnti

“Uscite per gli organi dell’Ente” (1.1.1.1.)

Il totale impegnato nel 2018 è stato pari ad € 55.751,82 di cui € 14.138,12 impegnate ma non liquidate. Il totale impegnato dell'anno 2017 è stato di € 45.559,45. Le “Uscite per gli organi dell’Ente” comprendono i compensi (indennità di carica, rimborsi spese, oltre agli oneri di diretta imputazione) del Presidente con DEC/MIN/367 del 13 dicembre 2013, di n. 3 componenti il collegio dei Revisori dei Conti oltre all'organismo monocratico di valutazione il cui compenso è stabilito nella stessa misura del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti. Dette indennità sono



state adeguate ai tagli previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica. Il totale impegnato comprende anche gli oneri di diretta imputazione e il rimborso spese, nei limiti previsti dalla normativa, per i membri del Consiglio direttivo (la cui carica è onorifica), per i Revisori dei Conti e l'OIV.

“Oneri per il personale in attività di servizio” (1.1.1.2)

L'impegno pari ad € 410.011,42 riguarda le competenze fisse ed accessorie a sei unità di personale dipendente a tempo indeterminato presente in servizio a seguito di mobilità e concorsi autorizzati effettuati negli anni precedenti e competenze ed oneri per il contratto del direttore. Risultano non impegnati rispetto alle previsioni stipendi e oneri per n. 3 unità previste in pianta organica e per le quali nell'anno 2017 è stata attivata, ma non conclusa, la procedura di mobilità. Nell'anno 2017 sono state impegnate spese per il personale per € 472.960,51 con una differenza -62.949,09. Nello scorso anno si è stato impegnato l'importo di € 58.472,59 oltre ad oneri di € 23.400,00 a seguito di ricorso pendente presso il Tribunale Civile di Latina – Sezione Lavoro- per il riconoscimento del diritto del ricorrente al superiore inquadramento ex art. 2103 c.c., e relative differenze retributive.

Nel corso del 2018 con mandato 866 del 21/11/2018 5.980,14, mandato 865 del 21/11/2018 di 58.472,59 sono stati liquidati gli importi in esecuzione della sentenza 922/2018 del 18/10/2018 Tribunale di Latina RG n 2682/2016 per riconoscimento differenze retributive mansioni superiori di un dipendente.

“Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi” (1.1.1.3)

Il totale impegnato per il 2018 è stato pari a € 173.975,67, mentre per il 2017 è stato di € 159.479,46 con un incremento rispetto al 2017 di € 14.496,21. In questi costi rientrano le spese necessarie e obbligatorie su mezzi speciali di proprietà rientrati nella disponibilità dell'Ente a seguito dell'accorpamento dei Forestali all'Arma dei Carabinieri, mezzi che prima venivano gestiti dagli stessi, in regime di comodato d'uso. I beni rientrati nella disponibilità riguardano 2 mezzi antincendio e due mezzi nautici. Fanno parte anche le spese per le utenze, gli aggiornamenti software le spese di pulizia ed altre evidenziate nel dettaglio sul rendiconto finanziario gestionale.





“Spese per interventi diversi” (1.1.2.1-1.1.2.6)

Il totale delle uscite per interventi diversi impegnate nel 2017 è pari ad € 853.896,11, maggiori di € 119.859,90 rispetto al 2016 nel quale sono state impegnate € 734.036,21. Gli impegni assunti per le somme da destinare alle attività dirette alla conservazione della biodiversità – direttiva MATTM ex cap. 1551 nel 2018 ammontano ad € 280.258,62 (di cui € 187.175,00 imputati a risconti attivi poiché di competenza di esercizi futuri), nel precedente anno gli impegni di spesa destinati a queste attività sono stati pari ad € 129.810,00.

Nelle spese per interventi diversi sono compresi anche € 270.000,00 per la convenzione stipulata con l'Ufficio Territoriale Carabinieri per la Biodiversità di Fogliano.

Per le spese C.F.S. – D.P.C.M. 26/6/97 sono stati impegnati € 66.553,04

Si tratta di attività fondamentali di tipo istituzionale.

Le imposte e tasse sono state impegnate per € 1.678,44

Spese per liti arbitraggi risarcimenti ed accessori, spese legali ammontano ad € 5.673,35 e sono riferiti alle spese di lite.

Le uscite non classificabili in altre voci riguardano le erogazioni al MEF per tagli di spesa per l'importo di € 159.943,26.

Il totale delle uscite impegnate di parte corrente (Titolo I) è pari ad € 1.493.635,02 in aumento di €81.599,39 rispetto agli €1.412.035,63 del precedente anno.

La differenza della spesa rispetto alla previsione è data essenzialmente dall'imputazione in bilancio di parte dell'avanzo di amministrazione da destinare alle attività programmatiche approvate in Consiglio Direttivo. Dette attività finanziate con l'avanzo di amministrazione potranno essere rifinanziate nell'anno 2019 a seguito dell'approvazione del presente consuntivo.



Uscite in conto capitale

Le uscite in conto capitale (Titolo II) sono tutte relative all'U.P.B 1.2.1 Investimenti. Il totale impegnato per gli investimenti è pari ad € 2.445.601,02, nel 2017 era pari ad € 220.940,46, con una differenza di € 2.224.660,56 .

Nel 2018, come rappresentato per le entrate della stessa natura, è stata impegnata la spesa per la partecipazione al progetto Europeo co-finanziato dalla U.E. per € 1.706.805,00 capitolo 18070 delle entrate, per il LIFE17 SAMFIX ed impegnato per € 1.735.187,00 sulla capitolo 12014 delle spese. Sono inoltre impegnati con l'avanzo di bilancio applicato al corrente anno progetti destinati agli investimenti per gli interventi di recupero e per la promozione e lo sviluppo del territorio, interventi istituzionali della missione dell'Ente.

Gli investimenti del 2018, corrispondenti ai pagamenti in conto capitale, sono così rappresentati:

<i>I. Immobilizzazioni Immateriali</i>		0	0
1) Costi d'impianto e di ampliamento			
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	463464,29		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	72556,45		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili			
5) Avviamento			
6) Immobilizzazioni in corso e acconti			
8) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi			
9) Altre	101949,18		
<i>II. Immobilizzazioni materiali</i>			
1) Terreni e fabbricati			
2) impianti e macchinari	1220,00		
3) attrezzature industriali e commerciali	20604,23		
4) automezzi e motomezzi	32630		
5) Immobilizzazioni in corso e acconti			
6) Diritti reali di godimento			
7) Altri beni	2120,36		
TOTALE INVESTIMENTI 2018	694544,51		



I costi di ricerca riguardano per l'intero importo speso per il 2018 € 463.464,29 il progetto LIFE17 SANFIX per lo studio sullo Xilosandrus, specie aliena invasiva di coleottero scoltide, seria minaccia per gli ecosistemi naturali del Mediterraneo che vede l'Ente Parco in prima linea, trova corrispondenza sul capitolo 12014;

Nella voce licenze, sono compresi i software per un totale di € 72.556,45, tra i quali la fornitura di un GIS management open source dei dati ambientali e turistici del PNC per € 63.440,00 e per una soluzione applicativa per la gestione dei servizi generali, protocollo, atti, documentale, area finanziaria, SIOPE+ , per € 9.116,45. Dette voci trovano riscontro sui capitoli di bilancio 11081 per € 34.736,45 e sul capitolo 11410 per € 37.820,00;

Le altre immobilizzazioni i cui investimenti nel 2018 ammontano ad € 101.949,18 riguardano principalmente investimenti per progetti avviati per gli interventi istituzionali dell'Ente e di indirizzo del Consiglio Direttivo e le manutenzioni e riparazioni straordinarie sui beni propri e sui beni di terzi.

Tra gli acquisti per le immobilizzazioni materiali troviamo nella voce impianti e macchinari di € 1.220,00 per la fornitura e montaggio di n°1 pacchetto solare per l'acqua calda installato sull'Isola di Zannone per il servizio di sorveglianza, capitolo 12050.

Le attrezzature industriali e commerciali i cui acquisti ammontano ad € 20.604,23 riguardano l'acquisto per le batterie del Bike Sharing per 11.850,59, l'acquisto di un frigorifero per camper destinato al servizio di sorveglianza sull'Isola di Zannone di € 1.448,14, radiocollari per il monitoraggio e lo studio del cinghiale € 6.866,30, minuta attrezzatura per complessivi € 439,20.

Nella voce automezzi e motomezzi rileva l'acquisto di un autocarro finanziato con fondi straordinari del MATTM per una spesa di € 32.630,00.

Gli altri beni il cui acquisto è di complessivi € 2.120,36 sono relativi a un hard disk di € 1.610,40 e un Tablet € 509,96.



Partite di Giro

Tra le partite di giro (*UPB 1.4.1.1*) risultano impegnate nella misura di € 154.000,02 e pareggiano con le partite di giro in entrata. Gli impegni aperti delle partite di giro riguardano debiti verso l'erario per ritenute, IVA split e INAIL versate nel 2019 con modello F24.

Totale delle uscite

Il totale delle uscite ammonta ad € 4.182.322,74 rispetto ad una previsione definitiva di € 6.973.824,73 comprensivo dell'avanzo di amministrazione di € 3.305.009,96.

Residui passivi

I residui passivi al 31.12.2018 ammontano complessivamente ad € 3.160.293,70 contro € 1.369.330,36 del 2017, di cui € 593.870,75 degli esercizi finanziari precedenti.

I residui passivi nelle voci più rilevanti comprendono

- Somme impegnate a seguito del Decreto Ingiuntivo del precedente Direttore dell'Ente che per competenze e oneri viene impegnato nella misura di € 173.733,44;
- € 25.016,99 per il fondo trattamento accessorio del personale, relativo al 2018 e non erogato nell'anno.
- € 17.737,56 per l'affidamento del servizio di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- € 33.279,45 riguardano impegni per la gestione e manutenzione del battello ecologico, dei mezzi nautici e dei mezzi speciali, quali, mezzi antincendio e veicoli di lavoro.
- € 20.000,00 per il del servizio di bike sharing;
- € 50.353,12 per interventi di riqualificazione ambientale di cui € 35.728,16 Con il protocollo d'intesa tra il Parco Nazionale Del Circeo, il Comune Di Ponza, l'Ufficio Territoriale

Carabinieri per la Biodiversità di Fogliano e la Provincia Di Latina per gli interventi di rimozione e conferimento dei rifiuti agli impianti di trattamento/recupero, secondo la tipologia degli stessi, abbandonati nel territorio dell'isola di Zannone.

-
- € 260.226,37 sul capitolo 5191 sono relative alle direttive MATTM ex cap. 1551;
- € 31.420,24 cap. 5320 sono gli impegni aperti per spese di gestione per il Reparto Carabinieri Parco PNC D.P.C.M. 26/6/1997
- Convenzione Ente-UTB € 285.380,18 cap. 5330;
- Somme impegnate a favore del Comune di Sabaudia di € 108.227,79 per le opere di demolizione delle opere abusive a seguito del finanziamento assegnato dal MATTM, gli importi potranno essere liquidati a seguito di verifica della rendicontazione delle spese sostenute;
- € 101.735,54 sul capitolo 11081 – Somme per investimenti- di cui € 29.036,00 per la progettazione e installazione dell'area gioco e socialità del centro visitatori del Parco; €20.435,00 per il funzionamento e la stabilizzazione dell'acquario mediterraneo del Museo del Parco; € 14.037,32 per il ripristino e la manutenzione del Bike Sharing;
- € 185.236,96 sono relativi agli interventi di miglioramento, tutela, recupero e bonifica ambientale, cap. 11190 e riguardano prevalentemente il piano di gestione di controllo del daino, il sistema di ripristino di porzioni di duna in località Caterattino;
- € 80.000,00 cap. 11210 e 11220 per attività in ambito agricolo di cui alla relazione generale;
- € 80.000,00, cap. 12012 su attività destinate alla presentazione della candidatura del PNC alla certificazione CETS;
- € 1.271.722,71 impegni su LIFE 17 SANFIX programma co-finanziato dalla U.E. per lo studio e il contrasto della specie aliena invasiva di coleottero scolitide;
- € 50.000,00 per l'aggiornamento delle dotazioni hardware.



Per le singole voci relative ai residui in essere alla data del 31/12/2018 si rimanda ad apposito elenco allegato.

Pagamenti

Il totale dei pagamenti (in conto residui ed in conto competenza) del 2018 è stato pari a € 2.325.200,33, mentre nel 2017 è stato pari a € 1.158.203,37. Si è quindi registrato una aumento nei pagamenti di € 1.166.996,96.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa evidenzia la consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio, gli incassi e i pagamenti complessivamente effettuati nell'anno, sia in conto competenza che in conto residui, ed il saldo alla chiusura dell'esercizio finanziario 2018.

Dal prospetto della situazione amministrativa si evince un avanzo di amministrazione 2018 pari ad € 2.714.645,92, contro un avanzo dell'esercizio 2017 pari a € 3.305.009,96 con un decremento di € 590.364,04. Tale risultato è dato dalla somma algebrica tra la consistenza di cassa al 31/12/2018, pari ad € 3.838.796,69 sommati i residui attivi totali pari ad € 2.036.142,93 e detratti i residui passivi totali per € 3.160.296,70.

Situazione di cassa

Il fondo di cassa al 31.12.2018, dalla Situazione amministrativa, risulta essere come sopra descritto pari ad € 3.838.796,69.

Esso concorda con le scritture dell'istituto cassiere al 31.12.2017 (BCC - Circeo) che chiudono con il Saldo risultante in € 3.838.796,69





Il Mod. 56 T della Banca d'Italia – Tesoreria dello Stato Sezione di Latina, mese di dicembre 2018 che riporta al 31.12.2018 la disponibilità di € 3.839.206,20, con una differenza rispetto alle scritture dell'Ente e della Banca tesoriera di € 409,51. La differenza è relativa ai mandati per il reintegro della cassa economale contabilizzati dalla Banca D'Italia il 02/01/2019 ed evidenziati nel modello 56T del mese di gennaio 2019.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni sono state iscritte in inventario al costo d'acquisto e nello Stato patrimoniale al netto degli ammortamenti.

Crediti verso altri

I crediti secondo il loro presumibile valore di realizzo, esso è dato dal valore trasferito della liquidità del fondo TFR a favore della compagnia assicurativa FATA Assicurazioni con la quale l'Ente ha stipulato una “polizza di assicurazione collettiva per garantire il trattamento di fine rapporto/mandato”

I Crediti verso la Compagnia Assicurativa per il fondo TFR al 01/01/2018 ammontavano a € 74.200,99 e non hanno subito variazioni nel corso dell'esercizio.

Residui attivi e passivi

Il totale dei residui attivi al 31/12/2018 ammonta ad € 2.036.142,93 (rispetto ad 771.672,61 del 2017), afferenti agli esercizi finanziari precedenti per € 634.642,43 (contro € 427.396,76 del 2017) ed € 1.401.500,50 per il 2018 di competenza (contro € 344.275,85 creati nell'esercizio finanziario 2017) e sono dovuti principalmente a trasferimenti del MATTM per le spese di natura obbligatoria, per progetti, e per investimenti e da finanziamento U.E. per il progetto LIFE17 SANFIX.

I residui sono evidenziati per esercizio di provenienza e per capitolo ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 97/2003. Il totale dei residui passivi è pari ad € 3.160.293,70 e si riferiscono ad impegni presi a seguito di convenzioni con altre amministrazioni pubbliche, privati e imprese. La liquidazione degli impegni è prevista nel 2018 anno in cui si prevede la chiusura di diversi progetti avviati e che si concluderanno nel prossimo esercizio. Nel 2017 i residui passivi erano pari ad € 1.369.330,36.





Ammortamenti

Le quote di ammortamento sono state calcolate con i coefficienti previsti dalla normativa vigente (vedi criteri).

3. Analisi delle voci dello Stato patrimoniale

VISTO l'articolo 54 del DPR 97/2013 che prevede la ricognizione ed al conseguente rinnovo degli inventari ogni cinque anni per i beni mobili ed ogni dieci anni per gli immobili, dato atto che si è reso improrogabile procedere alla ricognizione ed al relativo rinnovo, più volte richiesto dai Revisori dei Conti, per carenza di personale è stato affidato incarico a società esterna.

Con il supporto dell'Ufficio amministrazione dell'Ente e degli uffici Raggruppamento Carabinieri per la Biodiversità e Uffici Raggruppamento Carabinieri Parchi. A completamento della ricognizione sono emerse differenze di valore dovute alla riconciliazione con i valori aggiornati, di conseguenza i valori dello stato patrimoniale hanno subito variazioni nella fase di raccordo con i nuovi valori inventariali.

Lo stato patrimoniale dell'Ente Parco del Circeo (LT) al 31.12.2018 evidenzia, rispetto a quanto approvato a consuntivo 2017, una serie rilevante di variazioni patrimoniali non riconducibili a movimentazioni di bilancio.

Tale situazione deriva dall'attività di ricognizione straordinaria del patrimonio compiuta nel corso del 2018, avente come obiettivo la verifica integrale dei beni mobili di proprietà dell'Ente aggiornata al 31.12.2018.

Tale attività ha comportato una revisione sostanziale del patrimonio sotto l'aspetto sia della consistenza numerica dei beni censiti sia del valore attribuito agli stessi e della corretta classificazione civilistica.

La ratio dell'intervento è stata quella di utilizzare la documentazione contabile come base per un nuovo censimento, impiegandola per le parti ritenute necessarie, ma rivalutando comunque singolarmente ogni bene, così come previsto dalla normativa vigente.

Inoltre l'attività di ricognizione dell'inventario ha comportato una serie di operazioni di carattere straordinario legate all'applicazione dei nuovi principi della contabilità economico patrimoniale di



cui all'allegato 4/3 del D.lgs 118/2011.

Di seguito si riporta elenco schematico, con descrizione delle attività svolte e dei criteri utilizzati.

BENI MOBILI

Si è provveduto a rilevare ogni singolo cespite di proprietà dell'Ente e ad etichettare ove possibile con etichetta grigia con indicato numero progressivo e codice a barre oppure ad inserire virtualmente, descrivendo in entrambi i casi tutte le specifiche del bene stesso (modello, colore, marca, materiale, stato manutenzione e localizzazione attuale). Si è provveduto inoltre ad eseguire la mappatura dei vari locali all'interno di ogni singola struttura attraverso l'applicazione di una etichetta riportante il numero di vano.

Tale sistema permetterà di individuare senza alcun fraintendimento ogni singolo immobile/locale di ubicazione dei beni, semplificando e uniformando la successiva fase di gestione.

Ogni bene è stato classificato secondo la corrispondente categoria patrimoniale, valutato ed inserito in banca dati.

Tali valutazioni sono state ricavate dalle fatture di acquisto dei beni mobili degli ultimi anni (2010/2018).

IMMATERIALI

Per questa tipologia di cespiti si è provveduto a verificare le spese degli ultimi anni riferite alla realizzazione di piani di fattibilità, consulenze, studi, ecc. non riferibili direttamente al patrimonio dell'Ente. Ogni bene è stato classificato secondo la corrispondente categoria patrimoniale, valutato ed inserito in inventario analizzando i mandati del titolo 2.

I cespiti sono stati quindi aggiornati calcolando il valore residuo ed il fondo di ammortamento.

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI

Il valore delle immobilizzazioni e acconti è stato aggiornato con i valori risultanti dal rendiconto finanziario 2018. Sono state considerate le spese per investimenti impegnate nel 2018 al netto degli acquisti delle immobilizzazioni.





Nel complessivo le differenze a rettifica sullo stato patrimoniale 2018 ammontano per le immobilizzazioni a:

Valori in aumento a complessivi € 235.769,25

Valori in diminuzione a complessivi € 1.535.911,00

La differenza in rettifica delle immobilizzazioni in corso e acconti è di - € 447.104

Le rettifiche di differenza dati contabili in aumento sono dovute ad una corretta allocazione delle scritture contabili, mentre le differenze di valore negative derivano prevalentemente da valori contabili di cespiti ormai obsoleti e smaltiti o completamente ammortizzati.

.Immobilizzazioni immateriali

Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità

Nella voce sono iscritte le ricerche relative al progetto LIFE17 SANFIX

Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità al 1/1/2018 (da Stato Patrimoniale)	€ 6.795,00
Acquisti dalla competenza 2018	€ 463.464,29
Dalle immobilizzazioni in corso e acconti	€ 0
Quote ammortamento	€ 92.692,86
Differenza derivante dalla ricognizione e rinnovo inventario	- € 6.795,00
Totale al 31/12/2018	€ 370.771,43

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno

	ENTE PARCO NAZIONALE DEL CIRCEO Via Carlo Alberto, 188 Sabaudia 04016 LT	pagina 28 di 47
--	---	-----------------



Acquisto software

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno al 1/1/2018 (da Stato Patrimoniale)	€ 0
Acquisti dalla competenza 2018	€ 40.348,45
Dalle immobilizzazioni in corso e acconti	€ 32.208,00
Quote ammortamento	- € 17.499,49
Differenza derivante dalla ricognizione e rinnovo inventario	€ 2.988,21
Totale al 31/12/2018	€ 58045,17

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Nella voce sono iscritti i costi sostenuti per l'acquisto di licenze software, nello specifico, programmaoffice, protocollo informatico, autocad, Arcgis e per la realizzazione del sito web.

I costi sono stati riclassificati nella categoria *Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno*

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili 1/1/2018 (da Stato Patrimoniale)	€ 18.346,00
Acquisti dalla competenza 2018	€ 0
Dalle immobilizzazioni in corso e acconti	€ 0
Quote ammortamento	- € 0
Differenza derivante dalla ricognizione e rinnovo inventario	-€ 18.346,00
Totale al 31/12/2018	€ 0



Immobilizzazioni in corso e acconti

Nella voce sono iscritti i costi sostenuti dall'Ente nell'anno per la manutenzione straordinaria, interventi e migliorie sui beni di terzi, in particolare sui beni demaniali in uso governativo del CFS, che hanno interesse istituzionale per l'Ente Parco, su specifici progetti di intervento in corso.

L'incremento di competenza deriva nella voce più rilevante e nello specifico per l'importo di € 1.271.722.71 per la partecipazione del progetto SAMFIX co-finanziato dal programma LIFE dell'Unione Europea e che vede la partecipazione di altri partner Europei. L'Ente nel 2018 ha avviato progetti destinati al miglioramento, tutela e bonifica ambientale e alle attività di incentivazione e miglioramento delle attività agricole e di allevamento site nel territorio del Parco. Gli ammortamenti non vengono applicati in quanto gli interventi sono in corso. Le voci sono state ottenute come segue:

Immobilizzazioni in corso

Immobilizzazioni in corso e acconti 1/1/2018 (da Stato Patrimoniale)	€ 509.088,00
Immobilizzazioni in corso e acconti 1/1/2018 (da Stato Patrimoniale)	€ 110.782,00
Incrementi dalla competenza 2018	€ 2.445.601,02
Decrementi dei pagamenti /acquisti delle immobilizzazioni	-€ 694.544,51
Decremento per la radiazione dei residui	- € 246,44
Differenza derivante dalla riconciliazione del consuntivo finanziario	-€ 447.104,12
Totale al 31/12/2018	€ 1.923.575,95

Ad ulteriore chiarimento si riporta un quadro storico della voce dei prospetti di Stato Patrimoniale anche degli anni precedenti primo esercizio dell'Ente nel 2006 al 2017).





NOTA INTEGRATIVA
Rendiconto Generale 2018

DPR 97/2003 Articolo 44

	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Immobilizzazioni in corso e acconti									
Costo originario	0,00	0,00	0,00	1.256.863,00	1.644.078,00	1.206.848,00	1.220.130,25	1.530.641,53	945.198,37
Ammortamento dell'esercizio	0,00	0,00	0,00	26.152,00	0,00	0,00	0,00		
Incremento dell'esercizio	0,00	0,00	1.256.863,00	763.777,01	530.700,00	289.000,00	441.965,64		+57.386,64
Variazione negativa stornata alle manutenzioni straordinarie			0,00	376.562,00	967.930,00	275.717,75	131.454,36	585.443,16	-
Variazioni negative da radiazione residui 2014									-
Valore a fine esercizio	0,00	0,00	1.256.863,00	1.644.078,01	1.206.848,00	1.220.130,25	1.530.641,53	945.198,37	621.723,44

	2015	2016	2017
Immobilizzazioni in corso e acconti			
Costo originario	621.723,44	514.318,07	537.813,96
Ammortamento dell'esercizio			
Incremento dell'esercizio	4.317,4	70.881,49	26.379,80
Variazione negativa stornata alle manutenzioni straordinarie e costi di ricerca	108.310,07	11.325,60	55.106,05
Variazioni negative da radiazione residui	3.412,70	36.000,00	
Variazioni negative da ricognizione e rinnovo inventario			
Valore a fine esercizio	514.318,07	537.813,96	509.087,71





Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi

Nella voce sono iscritti i costi sostenuti dall'Ente per la manutenzione straordinaria, interventi e migliorie sui beni di terzi, in particolare sui beni demaniali in uso governativo del CFS, che hanno interesse istituzionale per l'Ente Parco, e che sono stati sostenuti nell'ambito delle Convenzioni con il Reparto Carabinieri per la Biodiversità, ex UTB, o su specifici progetti di intervento. Su queste voci è stato applicato l'ammortamento del 20%.

Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi 1/1/2018 (da Stato Patrimoniale)	€ 1.042.935,00
Acquisti dalla competenza 2018	€ 0
Dalle immobilizzazioni in corso e acconti	€ 0
Quote ammortamento	- € 0
Differenza derivante dalla ricognizione e rinnovo inventario	-€ 1.042.935,00
Totale al 31/12/2018	€ 0

Altri beni

Altri beni 1/1/2018 (da Stato Patrimoniale)	€ 0
Acquisti dalla competenza 2018	€ 66.604,38
Dalle immobilizzazioni in corso e acconti	€ 35.344,80
Quote ammortamento	- € 81.005,04
Differenza derivante dalla ricognizione e rinnovo inventario	-€ 128.184,59
Totale al 31/12/2018	€ 149.128,73



Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al netto del fondo ammortamento.

1) TERRENI E FABBRICATI

L'Ente non possiede terreni e fabbricati

2) IMPIANTI E MACCHINARI

Impianti e macchinari 1/1/2018 (da Stato Patrimoniale)	€ 55.894,00
Acquisti dalla competenza 2018	€ 1.220,00
Dalle immobilizzazioni in corso e acconti	€ 0
Quote ammortamento	- € 7.215,41
Differenza derivante dalla ricognizione e rinnovo inventario	€ 28.410,08
Totale al 31/12/2018	€ 78.308,67

3) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI

Attrezzature industriali e commerciali 1/1/2018 (da Stato Patrimoniale)	€ 10.744,00
Acquisti dalla competenza 2018	€ 20.604,23
Dalle immobilizzazioni in corso e acconti	€ 0
Quote ammortamento	- € 7.025,39
Differenza derivante dalla ricognizione e rinnovo inventario	€ 76.186,37
Totale al 31/12/2018	€ 100.509,21





4) AUTOMEZZI E MOTOMEZZI

Automezzi e motomezzi 1/1/2018 (da Stato Patrimoniale)	€ 394.755,00
Acquisti dalla competenza 2018	€ 0
Dalle immobilizzazioni in corso e acconti	€ 32.630,00
Quote ammortamento	- € 6.526,00
Differenza derivante dalla ricognizione e rinnovo inventario	€ -394.755,00
Totale al 31/12/2018	€ 26.104,00

5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI

Le immobilizzazioni in corso e acconti sono state accorpate in un'unica voce di bilancio tra le immobilizzazioni immateriali.

6) DIRITTI REALI DI GODIMENTO: non sussistenti

7) ALTRI BENI

Nella categoria “Altri Beni” sono stati considerati “macchine per ufficio ed hardware” e “mobili e arredi”. La categoria presenta delle variazioni di valore dovute alla ricognizione e rinnovo inventari.

Altri Beni 1/1/2018 (da Stato Patrimoniale)	€ 97.134,00
Acquisti dalla competenza 2018	€ 1.610,40
Dalle immobilizzazioni in corso e acconti	€ 509,96
Quote ammortamento	- € 9.117,45
Differenza derivante dalla ricognizione e rinnovo inventario	€ -73.080,00
Totale al 31/12/2018	€ 17.057,14



Nelle immobilizzazioni finanziarie è stato riportato il credito vantato nei confronti della società assicuratrice in quanto l'Ente ha stipulato la polizza assicurativa per la copertura del TFR. La registrazione di detto credito è data dai versamenti effettuati la cui consistenza è così rappresentata

Crediti al 31/12/2017	€ 74.200,75
Versamenti alla compagnia assicurativa 2018	€ 0
Rimborsi dalla compagnia assicurativa per pagamento TFR	€ 0
Consistenza al 31/12/2018	€ 74.200,75

VARIAZIONI NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DI BILANCIO

ATTIVO

CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI SOGGETTI PUBBLICI

Vedi il dettaglio per i crediti esposti nella sezione "Residui attivi".

DISPONIBILITA' LIQUIDE

La consistenza delle disponibilità liquide al 31/12/2018, come si evince anche dalla situazione amministrativa, è pari ad € 3.838.796,69. Esso concorda con le scritture dell'istituto cassiere al 31.12.2017 (BCC - Circeo) che chiudono con il Saldo risultante in € 3.838.796,69

Il Mod. 56 T della Banca d'Italia – Tesoreria dello Stato Sezione di Latina, mese di dicembre 2018 che riporta al 31.12.2018 la disponibilità di € 3.839.206,20, con una differenza rispetto alle scritture dell'Ente e della Banca tesoriera di € 409,51. La differenza è relativa ai mandati per il reintegro della cassa economale contabilizzati dalla Banca D'Italia il 02/01/2019 ed evidenziati nel modello 56T del mese di gennaio 2019.



PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto risulta aumentato per effetto dell'avanzo economico di € 52.034,00 e la risultanza al 31/12/2018 è di € € 2.468.414.

TFR

Nella voce Trattamento di fine rapporto sono indicati i valori del fondo dell'anno precedente aumentati dell'accantonamento nell'anno, come segue:

Valore nello Stato Patrimoniale 2017	€ 112.388,26
Quota del TFR relativo al 2018	€ 22.794,00
Quota TFR erogata nel 2018	€ 0
Totale a Stato Patrimoniale 2018	€ 135.182,00

RESIDUI PASSIVI

I residui passivi misurano sostanzialmente i debiti dell'ente nei confronti di terzi. Essi sono € 3.160.294,00;



RATEI E RISCOINTI

Dato atto che l'Ente nel 2018 ha proceduto alla ricognizione ed al conseguente rinnovo degli inventari, più volte richiesto dai Revisori dei Conti, con il supporto dell'Ufficio amministrazione dell'Ente e degli uffici Raggruppamento Carabinieri per la Biodiversità e Uffici Raggruppamento Carabinieri Parchi e con l'ausilio di una società esterna abilitata sono stati aggiornati al 31/12/2018 i valori delle immobilizzazioni materiali e immateriali e dei relativi ammortamenti. A completamento della ricognizione sono emerse differenze di valore dovute alla riconciliazione con i valori aggiornati, di conseguenza i valori dello stato patrimoniale hanno subito variazioni nella fase di raccordo con i nuovi valori inventariali.

Lo stato patrimoniale dell'Ente Parco del Circeo (LT) al 31.12.2018 evidenzia, rispetto a quanto approvato a consuntivo 2017, una serie rilevante di variazioni patrimoniali non riconducibili a movimentazioni di bilancio.

Tale situazione deriva dall'attività di ricognizione straordinaria del patrimonio compiuta nel corso del 2018, avente come obiettivo la verifica integrale dei beni mobili di proprietà dell'Ente aggiornata al 31.12.2018.

La differenza generata dall'aggiornamento dei valori inventariati è inferiore a quella risultante dallo stato patrimoniale di € -1.747.248,00.

Detta carenza è stata compensata con i Risconti passivi "Contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali".

Stato patrimoniale		
Risconti passivi	01/01/2018	3.096.917,00
	Trasfer. Contr c/cap.	1.967.339,00
	ammortamento di competenza	221.082,00
		4.843.174,00
	Variazione negativa generata dall'aggiornamento dei valori delle immobilizzazioni per rinnovo inventario	-1.747.248,00
	Totale generale al 31.12.18	3.095.926



4. Analisi delle voci del Conto economico

Il conto economico presenta ai fini comparativi gli importi delle corrispondenti voci dell'esercizio 2018 riclassificate ai sensi dell'art. 2425 c.c.

Le risultanze complessive del conto economico evidenziano un avanzo economico di € 52.034,00 quale risultanza del risultato operativo. La differenza tra valori e costi della produzione è di € - 13.879,00.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione di € 1.536.456,00 è dato da altri ricavi e proventi pari ad € 1.313.507,00, contributi di competenza dell'esercizio di € 221.082,00 e dai proventi per conciliazioni ammende di € 1.867,00. Nel 2017 il valore della produzione era di € 1.693.908,00. Rispetto al precedente anno il valore della produzione è diminuito di € 157.452,00. Gli accertamenti di parte corrente nell'anno 2018 sono stati di complessivi € 1.315.373,93 di cui €1.313.465,77 derivanti da trasferimenti dello Stato, € 40,83 da recuperi e rimborsi diversi ed € 1.867,11 da proventi per conciliazioni ammende. Il valore della produzione deriva dai contributi del Ministero dell'Ambiente per il finanziamento delle spese di natura obbligatoria il cui accertamento nell'anno 2018 è stato di € 1.313.465,77.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione sono pari ad € 1.550.335,00 e sono comprensivi dell'ammortamento per l'anno 2018 delle immobilizzazioni immateriali e delle immobilizzazioni materiali di € 221.082,00. Nel 2017 i costi della produzione erano 1.730.569,00,

I costi della produzione complessivi sono diminuiti rispetto all'esercizio finanziario 2017 di € 180.234,00. Nei costi per servizi di € 729.153,00 sono comprese le spese per il mantenimento e la gestione su mezzi speciali di proprietà rientrati nella disponibilità dell'Ente a seguito dell'accorpamento dei Forestali all'Arma dei Carabinieri, mezzi che prima venivano gestiti dagli



stessi, in regime di comodato d'uso. I beni rientrati nella disponibilità riguardano 2 mezzi antincendio e due mezzi nautici per i quali l'Ente ha provveduto alle necessarie revisioni, riparazioni, rimessaggi, tasse di possesso, assicurazioni, carburante ecc., tra le spese per i mezzi nautici, sono comprese anche le spese per il battello ecologico. Si è reso anche indispensabile adeguare i software gestionali ai nuovi adempimenti normativi.

Le spese per il personale, "Oneri per il personale in attività di servizio" (1.1.1.2) sono diminuite rispetto al precedente anno di € 58.729,00 poiché nel 2017 si è reso necessario impegnare ulteriori somme a seguito di un ricorso, pendente presso il Tribunale Civile di Latina – Sezione Lavoro- per il riconoscimento del diritto del ricorrente al superiore inquadramento ex art. 2103 c.c., e relative differenze retributive.

Gli oneri diversi di gestione sono nel 2018 € 167.295,00 e nel 2017 € 178.599,00. Questi riguardano imposte e tasse € 1.678,44, spese per liti arbitraggi, risarcimenti e d accessori, spese legali € 5.673,35, erogazioni al MEF per tagli risparmi di spesa € 159.943,26.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Non rilevati.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Non si sono rilevate rettifiche di valore di attività finanziarie.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Al punto 22) si riportano le radiazione dei residui passivi di parte corrente di € 65.913,00.

Il totale delle partite straordinarie ammonta a + € 65.913,00

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Dalle tabelle dimostrative dell'Avanzo di amministrazione si desume un avanzo a fine esercizio 2018 di € 2.714.645,92 contro un avanzo di amministrazione accertato in sede di Conto Consuntivo 2017 di € 3.305.009,96.

Dell'avanzo di amministrazione se ne disporrà ad approvazione del consuntivo da parte dei



NOTA INTEGRATIVA
Rendiconto Generale 2018

DPR 97/2003 Articolo 44

ministeri vigilanti per i progetti dell'Ente, al fondo TFR e ai Fondi per rischi e oneri.

Si riporta la tabella dimostrativa dell'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione.

Tabella dimostrativa dell'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione 2018

Avanzo alla fine dell'esercizio 2018		2.714.645,92
2197	Avanzo vincolato alle spese per dipendenti - arretrati	30.000,00
4060	Avanzo vincolato ai premi di assicurazione	15.000,00
4180	Avanzo vincolato alle spese per la gestione degli impianti radio	6.000,00
4192	Avanzo vinc. alle spese per la gestione del battello spazzamare(4192)	20.000,00
4350	Avanzo vincolato alle nuove carte del Parco	15.000,00
4400	Avanzo vincolato all'acquisto di vestiario e divise	8.000,00
5010	Avanzo vinc. alle spese per attività divulgative e informative (5010)	50.000,00
5050	Avanzo vinc. agli indennizzi danni da fauna (5050)	35.000,00
10010	Spese per liti,arbitraggi,risarcimenti e accessori, spese legali (10010)	35.000,00
10052	Avanzo vincolato Erogazioni al MEF (10052)	159.943,26
	Avanzo vincolato alla gestione corrente	373.943,26
11081	Avanzo vincolato alle somme per investimenti (11081)	100.000,00
11110	Av.Vincolato agli interv. a tutela e cons. patrim. archeologico (11110)	120.000,00
11130	Avanz.vincol. alla realizz. aree attrezz. turistiche (11130)	100.000,00
11150	Avanz. vincol. alla realizz. dei centri di visita o servizi (11150)	15.000,00
11160	Avanzo vinc. alla realizz. di aree faunistiche (11160)	30.000,00
11170	Avanz. vincol. alla realizz. segnaletica del Parco (11170)	320.000,00
11190	Avanz. vincol. agli interv. su beni di inter. storico e paesagg. (11190)	250.000,00
11210	Avanz. vincol all'inc. e miglior. delle aziende agricole (11210)	160.000,00
11220	Avanz. vincol. al miglioramento delle attività di allevamento (11220)	30.000,00
11230	Avanz. vincol. al migl., recupero patrim. boschivo (11230)	50.000,00
11320	Avanzo Vinc. al progetto Destimed (11320)	45.000,00
11330	Av. Vinc. ai fondi di cofinanz. prog. recup.centri int.stor.paes. (11330)	150.000,00
11401	Avanzo vinc. al piano del parco (11401)	54.700,00
12011	Avanzo vincolato all'innovazione e miglioramento tecnologico	75.000,00
12014	Avanzo vincolato al progetto Life17 SANFIX	50.000,00
12050	Avanzo vincolato all'acquisto autoveicolo (12050)	19.200,00
14070	Avanzo vinc. al Trattamento di fine rapporto	140.000,00
100000	Avanzo vinc. Carta Europea Turismo Sostenibile - CETS (NI)	50.000,00
100000	Avanzo vinc. Ricerca e sviluppo, valorizz.e promoz. della missione del Parco (NI)	270.000,00
	Avanzo vincolato agli investimenti	2.028.900,00
	Totale avanzo vincolato	2.402.843,26
	Avanzo libero da destinare agli investimenti	311.802,66





5. Altre notizie integrative

Contenziosi in essere alla data di chiusura dell'esercizio ed i connessi accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri

L'Ente ha in corso un numero significativo di contenziosi in essere, ma a causa del loro stato di avanzamento non è al momento possibile valutare eventuali rischi legati a eventuali risarcimenti per questo motivo viene vincolato l'avanzo di amministrazione per tali eventualità accantonando prudenzialmente l'importo di € 35.000,00.

Indice di tempestività dei pagamenti

Indicatore di tempestività dei pagamenti EPNC - Anno 2018
(Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi alle forniture di beni, servizi e lavori)

anno 2018	somma importo fatture x giorni di ritardo	-6.853.513,54	=	-13,841584
	importo totale pagato nel periodo	495139,39		

Periodo calcolato dalla data di emissione del mandato di pagamento
alla data di scadenza pagamento



Versamento delle somme provenienti dalle riduzioni di spesa in applicazione dell'art. 61, comma 17, del decreto-legge n. 112/2008 e dell'art. 6, comma 21, del decreto-legge n. 78/2010"

Per quanto riguarda le riduzioni di spesa in applicazione dell'art. 61, comma 17, del decreto-legge n. 112/2008, l'Ente non doveva effettuarne, a causa della sua recente istituzione, come precedentemente illustrato nelle relazioni allegate ai bilanci di previsione e ai rendiconti generali degli esercizi precedenti, già approvati a suo tempo dai Ministeri vigilanti.

In riferimento alle riduzioni di spesa in applicazione dell'art. 6, comma 21, del decreto-legge n. 78/2010 per l'esercizio 2018 si riporta la seguente tabella:



NOTA INTEGRATIVA
Rendiconto Generale 2018

DPR 97/2003 Articolo 44

Allegato 2

Scheda monitoraggio riduzioni di spesa con versamento in entrata al bilancio dello Stato Conto consuntivo 2018

Denominazione Ente: ENTE PARCO NAZIONALE DEL CIRCEO

Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008

Disposizioni di contenimento	versamento
Art. 61 comma 9 (compenso per l'attività di componente o di segretario del collegio arbitrale)	
Art. 61 comma 17 (somme provenienti da riduzioni di spesa e maggiori entrate di cui all'art. 61, con esclusione di quelle di cui ai commi 14 e 16)	
Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi)	2747

Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010

Disposizioni di contenimento	importo Parziale	versamento
Art. 6 comma 1 (Spese per organismi collegiali e altri organismi)	a)	
Art. 6 comma 3 come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 210/2015, (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010) NB: per le Autorità portuali tenere conto anche della previsione di cui all'art. 5, c.14, del D.L. n. 95/2012	3608,26	
Art. 6 comma 7 (Incarichi di consulenza)	136000	
Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)	d)	



ENTE PARCO NAZIONALE DEL CIRCEO
Via Carlo Alberto, 188 Sabaudia 04016 LT

pagina 43 di 47

A.M.



NOTA INTEGRATIVA
Rendiconto Generale 2018

DPR 97/2003 Articolo 44

Art. 6 comma 9 (Spese per sponsorizzazioni)	e)
Art. 6 comma 12 (Spese per missioni)	9688
Art. 6 comma 13 (Spese per la formazione)	2500
Art. 6 comma 14 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi)	5400
Art. 6 comma 21 (Somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dall'adozione delle misure di cui all'articolo 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, versate dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria)	157196,26
Art. 6 comma 21-sexies (Agenzie fiscali di cui al D.Lgs n. n. 300/1999, possono assolvere alle disposizioni dell'art. 6 e del successivo art. 8, comma 1, primo periodo, nonché alle disposizioni vigenti in materia di contenimento della spesa dell'apparato amministrativo)	
Art. 2 commi 618* e 623 L. n. 244/2007 - *come modificato dall'art. 8, c.1, della L.n. 122/2010 - (Spese di <u>manutenzione ordinaria e straordinaria</u> degli immobili utilizzati: 2% del valore immobile utilizzato - Nel caso di esecuzione di interventi di <u>sola manutenzione ordinaria</u> degli immobili utilizzati: 1% del valore dell'immobile utilizzato)	
Applicazione D.L. n. 98/2011, conv. L. n. 111/2011	
Disposizione di contenimento	versamento
Articolo 16 comma 5 (somme derivanti dalle economie realizzate per effetto di piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche)	
Applicazione D.L. n. 201/2011, conv. L. n. 214/2011	
Disposizione di contenimento	versamento



ENTE PARCO NAZIONALE DEL CIRCEO
Via Carlo Alberto, 188 Sabaudia 04016 LT

pagina 44 di 47

A.M.



NOTA INTEGRATIVA
Rendiconto Generale 2018

DPR 97/2003 Articolo 44

Art. 23-ter comma 4 (somme rinvenienti applicazione misure in materia di trattamenti economici)	
Applicazione D.L. n. 95/2012, conv. L. n. 135/2012	
Disposizione di contenimento	versamento
Art. 8 comma 3 (spese per consumi intermedi)	
Applicazione L. n. 228/2012 (L. stabilità 2013)	
Disposizioni di contenimento	versamento
Art. 1 comma 108 (ulteriori interventi di razionalizzazione - da parte degli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici: INPS e INAIL - per la riduzione delle proprie spese: servizi informatici; contratti di acquisto di servizi amministrativi tecnici ed informatici; contratti di consulenza; contratti di sponsorizzazione tecnica o finanziaria; ecc)	
Art. 1 comma 111 (riduzione dotazione organica personale non dirigenziale di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b), del decreto legge n. 95 del 2012, con esclusione delle professionalità sanitarie)	
Art. 1 commi 141 e 142 (ulteriori riduzioni per acquisto di mobili e arredi anni 2013, 2014, 2015 e 2016 - <i>comma 141 come modificato dall'articolo 10, comma 3, del D.L. n. 210/2015</i>)	
Applicazione L. n. 147/2013 (L. stabilità 2014)	
Disposizioni di contenimento	versamento
Art. 1 comma 321 (la disposizione prevede che l'Autorità garante della concorrenza e del mercato nonché le Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità assicurino il rispetto dei vincoli di finanza pubblica individuando misure di contenimento della spesa, anche alternative rispetto alle vigenti disposizioni in materia di finanza pubblica ad esse applicabili, che garantiscano il versamento al bilancio dello Stato di un risparmio di spesa complessivo annuo maggiorato del 10 per cento rispetto agli obiettivi di risparmio stabiliti a legislazione vigente e senza corrispondenti incrementi delle entrate dovute ai contributi del settore di regolazione.)	



ENTE PARCO NAZIONALE DEL CIRCEO
Via Carlo Alberto, 188 Sabaudia 04016 LT

pagina 45 di 47

A.M.



NOTA INTEGRATIVA
Rendiconto Generale 2018

DPR 97/2003 Articolo 44

Art. 1 comma 417 - come novellato dall'articolo 50, comma 5, del D.L. n. 66/2014 (disposizione sostitutiva normativa vigente in materia di contenimento della spesa pubblica per apparato amministrativo degli enti **D.Lgs n. 509/1994 e D.Lgs n. 103/1996**)

Applicazione D.L. n. 66/2014 conv. L. n. 89/2014

Disposizione di contenimento

versamento

Art. 50 comma 3 (somme rinvenienti da ulteriori riduzioni di spesa - 5% spesa sostenuta anno 2010 - per acquisti di beni e servizi per consumi intermedi)

Applicazione L. n. 208/2015 (L. stabilità 2016)

Disposizione di contenimento

versamento

Art. 1 comma 608 (somme rinvenienti da ulteriori interventi di razionalizzazione da parte degli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici: INPS e INAIL delle proprie spese correnti diverse da quelle per prestazioni previdenziali e assistenziali)



ENTE PARCO NAZIONALE DEL CIRCEO
Via Carlo Alberto, 188 Sabaudia 04016 LT

pagina 46 di 47

A.M.



NOTA INTEGRATIVA
Rendiconto Generale 2018

DPR 97/2003 Articolo 44

In merito ai versamenti di cui all'art. 67, comma 6, del DL. 112/2008 CONV. L. 133/2008 si fa presente che il Primo contratto integrativo è stato stipulato dall'Ente Parco Nazionale in data 3 marzo 2011, si è pertanto utilizzato il riferimento – per la definizione dell'importo previsionale sul bilancio 2011 - dei CCNL di settore, che prevedono come spese di formazione l'1% del costo del personale, pari quindi a circa 5.000,00.

Si allega quietanza del versamento effettuato al Bilancio dello Stato per l'anno 2017 Capo X capitoli 3334 di € 157.196,26 del 06/11/2018 e la quietanza del versamento effettuato al Capo X capitoli 3348 di € 2.747,00 del 06/11/2018. A copertura di questi versamenti è stato destinato parte dell'avanzo di amministrazione accertato nell'anno precedente.

Sabaudia, 29/05/2019

Il Direttore
Dott. Paolo Cassola

